

Linee guida per la didattica a distanza

OBIETTIVI, LE MODALITÀ E I CRITERI DI APPLICAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA A SEGUITO DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Dal 5 Marzo 2020

Queste linee guida prendono le mosse dai principi ispiratori e dalle iniziative didattiche poste in opera finora e sono un "*work in progress*" con cui indirizzare, documentare e sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola. Tanto avviene attraverso suggerimenti, procedure, riferimenti che, a partire dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e dagli indirizzi del dirigente, sono frutto di confronto, condivisione, pratica quotidiana e aggiustamenti *in itinere* per rispondere in modo efficace all'emergenza in atto.

La necessità del momento, attraverso la Didattica a distanza (Dad) è quella di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, ... essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, 17 marzo 2020 – sezione news)

Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permette di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo che richiede, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

Obiettivi della didattica a distanza

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.
- Adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

- Valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Modalità di attuazione

(indicazioni operative)

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali. Tutti i docenti continueranno a garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno col gruppo classe o per piccoli gruppi.

Gli strumenti di base che uniformano l'azione didattica di istituto sono: il registro elettronico Classeviva Spaggiari e le Aule virtuali in esso comprese, il software per videoconferenze Zoom.

In particolare, ciascun docente

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cerca di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continua a mantenere i rapporti individuali con i genitori via Registro elettronico. Nel caso attraverso il registro non si riesca a contattare il genitore, usa la mail o se necessario anche whatsapp 1 a 1 o broadcast;
- pianifica l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.
- tiene conto della partecipazione alle attività e della presenza alle lezioni sincrone di ciascun alunno;

- utilizza il Registro elettronico e l'aula virtuale ad esso collegata per pubblicare dispense e altro materiale;
- continua anche ad utilizzare le app educational o i software didattici già previsti per le attività prima della Dad (per il coding, etwinning, per lezioni interattive, per la LIM);
- utilizza l'Agenda di ClasseViva come strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di essa tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi.
- Programma le videolezioni in modalità sincrona almeno settimanalmente, entro la settimana precedente, dal lunedì al venerdì (le videolezioni in streaming avranno di norma una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva) e riporta l'attività in Agenda e/o nel planner di aula virtuale;
- Bilancia le attività che richiedono allo studente l'uso di dispositivi informatici con quelle tradizionali, evitando che l'alunno passi troppo tempo davanti allo schermo;
- Richiede tempi di consegna delle attività/compiti medi o lunghi, per consentire all'alunno di organizzare il proprio studio;
- Effettua verifiche formative che consentono di monitorare l'apprendimento e restituisce i feedback;
- progetta le verifiche sommative idonee a far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il livello di sviluppo delle competenze.

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare per partecipare alle videoconferenze, consigliamo, se disponibile, di utilizzare un tablet o computer o note/netbook, così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire del *meeting* in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

Scuola dell'infanzia

L'attuale situazione di emergenza, ha obbligato alla sospensione delle attività didattiche ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri bambini.

La scuola non può fermarsi, soprattutto nei momenti di difficoltà.

La scuola è una comunità e una comunità resta unita e attiva anche nei momenti di crisi, con gli strumenti che ha a disposizione e che ha imparato ad usare, dimostrando che è possibile metterli a frutto per rompere l'isolamento e favorire l'operosità, anche a distanza. Questa sfida mette alla prova e offre l'occasione per dimostrare che la tecnologia non è soltanto una tendenza o una fonte di rischio, ma può rappresentare un'occasione preziosa per andare avanti e non bloccare le attività essenziali.

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini, attraverso le rappresentanti di classe e i genitori. Vengono proposte attività diversificate per i campi di esperienza, da svolgere a casa o attraverso brevi filmati adatti all'età.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, anche vocale, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambino.

La diffusione attraverso il sito, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

A questo proposito, si cerca di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di creare disagio alle famiglie.

In questa fase, importanti alleati saranno i **rappresentanti di classe**, che potranno aiutare a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico, esperienziale e creativo.

Ogni docente garantisce un feedback delle attività svolte dagli studenti, a garanzia di un'attenta osservazione del percorso formativo di ogni alunno.

Potrebbe essere efficace tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative, ebook, video) delle esperienze che i bambini restituiscono in questa fase di didattica a distanza.

Se l'insegnante ne vedrà l'efficacia e se i genitori potranno collegarsi, sarà possibile utilizzare anche l'app per videoconferenze per un saluto, leggere una storia, realizzare un disegno insieme ai bambini.

Scuola primaria

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

Nelle classi potrà essere a disposizione in particolari situazioni: ad esempio, per organizzare *“Incontri affettivi”* di vicinanza, nei quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. Dopo un approccio iniziale, i docenti utilizzano il registro, le aule virtuali, l'app per videolezioni, lezioni asincrone preparate dal docente, materiali presi dalla rete e ritenuti validi per le spiegazioni o per brevi riepiloghi di regole, esercizi di acquisizione e consolidamento delle conoscenze.

In caso di necessità si ricorre alla messaggistica.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti (già usati ad esempio per i progetti di coding, per la costruzione di prove, per l'uso con la LIM) con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Elemento orientativo del *“fare”* ed *“essere”* scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da *“curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un dia-logos come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell'interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini”* (Daniela Lucangeli).

Particolari **alleati** delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, **i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi**, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo del contesto.

Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal Docente, hanno **valenza formativa** e si svolgeranno in tutte le discipline, il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

Le attività di didattica a distanza seguiranno una calendarizzazione definita dal Consiglio di classe, rispettoso dei tempi di apprendimento degli studenti.

Le proposte didattiche opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei docenti.

Una volta avviate le **attività in asincrono**, i docenti stilano anche un orario delle **lezioni sincrone**, coordinandosi tra loro nel team e con gli altri team di classe.

Per la valutazione sommativa si prevedono prove che consentono di valutare il livello di apprendimento dei contenuti, l'impegno, la partecipazione, la puntualità delle consegne e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Scuola secondaria

Nella scuola secondaria, per gli studenti di tutte le classi, i consigli hanno proceduto a rimodulare le programmazioni disciplinari per nuclei fondanti e prevedendo l'uso di ambienti digitali quali quello offerto dal registro elettronico, anche eventualmente con l'ausilio delle aule virtuali e le lezioni sincrone con app di videoconferenza. In un primo momento si era pensato di implementare anche Gsuite e Classroom, successivamente, per evitare il proliferare di piattaforme e visto che questo ambiente non era mai stato usato, si è preferito rinviare al prossimo anno questa scelta, facendola precedere da una adeguata formazione. Dopo un periodo iniziale di recupero/consolidamento, i docenti stanno procedendo secondo le programmazioni, utilizzando il registro, le aule virtuali, l'app per videolezioni come ambiente, con spiegazioni online, lezioni asincrone preparate dal docente, presentazioni, materiali presi dalla rete e ritenuti validi per introdurre nuovi concetti o per brevi riepiloghi, esercizi di acquisizione e consolidamento delle conoscenze.

La Dad viene attuata con tempi distesi, personalizzazione e non puntando alla mera acquisizione di contenuti. Scopo della scuola, in seguito alle Indicazioni Nazionali del 2012, è perseguire

l'acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, è la “misura”, l'equilibrio tra l'impegno online e la fruizione autonoma, in differita, di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Tutte le attività sono condivise con i consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Le consegne di compiti da svolgere sono assegnate dal lunedì al venerdì, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Le prove di verifica in itinere prevedono una valutazione formativa.

Le prove di verifica sommativa sono progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono pertanto da privilegiarsi, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti, l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento; la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti; la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale), compiti di realtà.

Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto delle funzioni strumentali per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Tra queste, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che “in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017” (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di

classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri sincroni, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe e in appoggio al coordinatore/referente, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento alla Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 [Prime indicazioni operative per le attività](#)

Valutazione

Anche nell'ambito della didattica a distanza, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare. La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è quindi sostituita, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con la griglia di valutazione seguente che, una volta deliberata, diventa parte integrante del PTOF e che tiene conto degli elementi sopra esposti.

	VOTO/GIUDIZIO SINTETICO
Conoscenze complete, organiche, approfondite; Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi; Esposizione fluida, ricca e articolata; Partecipazione attiva, responsabile e propositiva alle attività proposte e al dialogo educativo; Puntualità attenta e accuratezza nell'esecuzione e nella consegna dei lavori; Assunzione di un atteggiamento valido e proficuo e interazione costruttiva nelle attività sincrone	10/ottimo
Conoscenze strutturate e approfondite; Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi; Esposizione chiara, precisa e articolata; Partecipazione attiva e significativa alle attività proposte e al dialogo educativo; Puntualità e accuratezza nell'esecuzione e nella consegna dei lavori; Assunzione di un atteggiamento proficuo nelle attività sincrone	9/distinto
Conoscenze corrette; Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;	8/buono

Esposizione chiara e sostanzialmente corretta; Partecipazione costruttiva e coerente alle attività proposte e al dialogo educativo; Puntualità apprezzabile nell'esecuzione e nella consegna dei lavori; Assunzione di un atteggiamento collaborativo nelle attività sincrone	
Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari; Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico; Partecipazione interessata alle attività proposte e al dialogo educativo; Puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori; Assunzione di un atteggiamento positivo nelle attività sincrone	7/discreto
Conoscenze semplici e parziali; Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi; Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche; Partecipazione generalmente interessata alle attività proposte e al dialogo educativo; Puntualità nel complesso adeguata, nell'esecuzione e nella consegna dei lavori Interazione accettabile nelle attività sincrone	6/sufficiente
Conoscenze generiche e incomplete; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi; Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici; Partecipazione non adeguata alle attività proposte e al dialogo educativo; Puntualità non sempre adeguata nell'esecuzione e nella consegna dei lavori; Assunzione di un atteggiamento superficiale, con interazione scarsa nelle attività sincrone	5/insufficiente
Conoscenze frammentarie dei contenuti basilari; Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi; Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici; Partecipazione scarsa alle attività proposte e al dialogo educativo; Mancanza di puntualità nell'esecuzione e nella consegna del lavoro Assunzione di un atteggiamento passivo/assente nelle attività sincrone	4/gravemente insufficiente

Sulla base della griglia sopraenunciata i docenti, di scuola primaria e secondaria di I grado, provvederanno ad assegnare i voti. Nella sezione "Annotazioni" i docenti potranno esplicitare con un commento un giudizio e/o la motivazione dei voti espressi durante la didattica a distanza.

Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Il ruolo dei rappresentanti di sezione e di classe risulta fondamentale per il successo delle comunicazioni scuola famiglia durante lo svolgimento regolare dell'anno scolastico e ancor di più in questo momento particolare.

Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, i rappresentanti sono essenziali per mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Particolarmente positiva è stata l'organizzazione dei consigli con il loro intervento: oltre a essere momento di verifica e di *feedback*, sono stati occasioni importanti per rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e consolidare il clima di reciproca vicinanza e fiducia. Il

coordinatore/referente di ogni classe fa loro riferimento per monitorare costantemente il livello di soddisfazione e le esigenze delle famiglie rispetto ai bisogni formativi degli alunni.

Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori tutti va perciò il ringraziamento della nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici.

Un breve cenno alla privacy nella D.A.D.

La questione "privacy" è stata trattata ampiamente nella sezione ad essa dedicata del sito web e nelle circolari informative sugli strumenti e piattaforme utilizzate per consentire la didattica a distanza.

In questa sede si informano i genitori/tutori che, nell'utilizzo delle piattaforme/strumenti informatici volti a garantire il diritto all'istruzione degli alunni in questo momento di emergenza sanitaria, il trattamento dei dati personali avverrà secondo i seguenti principi: - in modo lecito, corretto e trasparente; - per finalità determinate, esplicite e legittime; - con dati adeguati, pertinenti, limitati, esatti, aggiornati rispetto alle finalità; - adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a prevenire i rischi e garantire un'adeguata sicurezza.

Si ricorda inoltre che rientra negli accordi del patto di corresponsabilità educativa il rispetto delle regole durante le lezioni, ora online: non è consentita la registrazione delle videoconferenze svolte dai docenti, la diffusione di immagini, screenshot o fotografie prese durante le attività didattiche. È vietato l'uso di immagini e video ricavati dai materiali o dalle lezioni in ambienti social o esterni alla scuola. Docenti e studenti devono prestare particolare attenzione all'utilizzo di immagini in ambienti web pubblici.

È cambiato l'ambiente, non più spazi reali ma virtuali, non le regole!

Siamo tutti consapevoli della sfida che il Paese tutto sta affrontando e che richiede a ciascuno sacrifici e responsabilità nei comportamenti. La scuola è in prima linea perché ritiene che la cultura sia un fattore decisivo perché il nostro Paese sappia affrontare, superare e vincere la battaglia in corso. Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo.

"Ibi semper est victoria, ubi concordia est" (P. Siro)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Cinzia Vettese
Il Collegio dei docenti
IC 1 PONTECORVO